

RELAZIONE SUI RISULTATI OTTENUTI DAL PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE 2015

Indice generale

PREMESSA.....	1
1 SINTESI DEL PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE.....	2
1.1 L'INDIVIDUAZIONE DELLE SOCIETA' INTERESSATE.....	2
1.2 AZIONI PREVISTE	2
1.3 RISPARMI IPOTIZZATI.....	4
2 LA RELAZIONE: IMPOSTAZIONE.....	4
2.1 COSA VALUTARE.....	4
2.1.1 Criteri per valutare l'obiettivo sui soggetti coinvolti.....	4
2.1.2 Criteri per valutare l'obiettivo sulle azioni previste.....	5
2.1.3 Criteri per valutare l'obiettivo dei risparmi conseguiti.....	5
3 I RISULTATI CONSEGUITI.....	6
3.1 RISULTATI CONSEGUITI IN TERMINI DI SOGGETTI COINVOLTI.....	6
3.2 RISULTATI CONSEGUITI IN TERMINI DI AZIONI SVOLTE.....	6
3.2.1 RISULTATI CONSEGUITI ENTRO DICEMBRE 2015.....	6
3.2.2 SVILUPPI SUCCESSIVI AL 31 DICEMBRE 2015.....	8
3.3 RISULTATI CONSEGUITI IN TERMINI DI RISPARMI.....	8
CONCLUSIONI.....	9

PREMESSA

La presente relazione è stata predisposta in adempimento alle disposizioni di cui alla L. 190/2014 art. 1 comma 612, che stabilisce la predisposizione e l'invio alla Corte dei Conti, entro il 31 marzo 2016, di “una relazione sui risultati conseguiti” dal piano operativo di

razionalizzazione delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute...” approvato l'anno precedente.

La Giunta della Camera di Commercio di Lucca ha approvato il suddetto piano con la Delibera n° 14 del 30/03/2015; tale documento è stato sia pubblicato sul sito camerale che inviato alla Corte dei Conti nei tempi e nei modi previsti dalla normativa stessa.

1 SINTESI DEL PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE

1.1 L'INDIVIDUAZIONE DELLE SOCIETA' INTERESSATE

La Camera di Commercio di Lucca, al 1° gennaio 2015, deteneva partecipazioni dirette in 29 società delle quali 10 in fase di dismissione. Inoltre tre società erano e sono in liquidazione ed una ha in corso una procedura fallimentare, pertanto il piano riguardava le altre 25 società direttamente partecipate delle quali la relazione tecnica allegata al Piano conteneva una breve descrizione.

La Camera di Commercio di Lucca aveva già iniziato nel 2014 un'opera di revisione delle proprie partecipazioni e con le Delibere 73 del 1/10/2014 e 105 del 24/11/2014 aveva dichiarato 12 partecipazioni “non strettamente necessarie” allo svolgimento delle funzioni istituzionali. Di queste tre erano state cedute o era stata avviata la procedura per la cessione prima dell'adozione del Piano di razionalizzazione, le altre 9 sono state inserite nel Piano di razionalizzazione con l'aggiunta di Utc immobiliare e servizi srl.

Il Piano, pertanto, riguardava le seguenti società: Borsa Merci Telematica Italiana scpa, IC Outsourcing srl, Isnart scpa, Job Camere srl, Logistica Toscana srl, Polis spa, Tecno Holding spa, Tecnoservicecamere scpa, UTC Immobiliare e servizi srl, Firenze Fiera spa.

Si tratta di partecipazioni dirette; le indirette non sono state considerate in quanto la partecipazione camerale indiretta è di gran lunga inferiore al 1%.

Sono state confermate le società individuate dalle delibere di Giunta citate con l'aggiunta di Utc Immobiliare e servizi srl perchè si è ritenuto prioritario concludere le azioni iniziate; infatti, essendo andata deserta la gara, si riteneva non facile ottenere la liquidazione della quota o delle azioni da parte della società poiché l'interpretazione della normativa era ed è fortemente discussa.

1.2 AZIONI PREVISTE

Il Piano prevedeva diverse tipologie di azioni e non in tutti i casi mirava alla cessazione della partecipazione entro dicembre 2015 in quanto si era consapevoli che, per alcune società, l'operazione sarebbe stata o lunga o discussa per cui non era ragionevole pensare di ottenere la liquidazione in nove mesi.

Qui di sotto si riportano società per società gli obiettivi previsti dal Piano

Società	Azione per il Piano
Borsa Merci Telematica Italiana scpa	Azioni per arrivare ad una composizione del contenzioso con le Camere di Commercio che vogliono recedere anche tramite accordi all'interno del sistema camerale
IC Outsourcing srl	Liquidazione della quota
Isnart scpa	Liquidazione delle azioni
Job Camere srl	Liquidazione della quota
Logistica Toscana srl	Liquidazione della quota da parte della società o vendita ad altro socio
Polis spa	Liquidazione delle azioni da parte della società o vendita ad altro socio
Utc Immobiliare servizi srl	Invitare la società e l'Amministratore ad adottare misure di riduzione dei costi e avviare un percorso in sede di organi di UTC e all'interno della società in merito alla realizzazione di operazioni straordinarie entro il corrente anno.
Tecno Holding	Monitorare gli sviluppi del progetto di acquisto di azioni proprie da parte della società
Tecnoservice camere	Monitorare gli sviluppi del progetto di acquisto di azioni proprie da parte della società
Firenze Fiera spa	Ottenere la liquidazione delle azioni

Tabella 1: Azioni previste dal Piano di razionalizzazione 2015

1.3 RISPARMI IPOTIZZATI

Al momento della predisposizione del Piano era stato messo in evidenza il fatto che la sua realizzazione, se si tralascia l'entrata straordinaria una tantum, avrebbe avuto impatto modesto sui conti della Camera di Commercio in quanto in molti casi non erano previste quote associative; anzi in un caso (Tecno Holding) l'attuazione del Piano avrebbe ridotto le entrate in quanto si rinunciava al dividendo. Qui sotto si riporta la tabella del Piano di razionalizzazione

SOCIETA'	Risparmio stimato	Anno di realizzazione
Borsa Merci Telematica scpa	8315	incerto
Firenze Fiera spa	0	
IC Outsourcing srl	0	
Isnart	4000	2015
Jobcamere srl	0	
Logistica Toscana srl	4500	2015
Polis	0	
U.T.C. Immobiliare e servizi srl	600	2016
Tecno Holding	0	
Tecnoservicecamere	0	
Totale risparmio presunto	17415	

Tabella 2: Risparmi previsti dal Piano di razionalizzazione

2 LA RELAZIONE: IMPOSTAZIONE

2.1 COSA VALUTARE

La normativa fissa come oggetto della relazione i risultati conseguiti senza dare ulteriori specificazioni; secondo la nostra interpretazione la Camera di Commercio di Lucca tenuta a dare una valutazione di quanto fatto su tutti e tre gli elementi caratterizzanti il Piano: i soggetti coinvolti, le azioni previste ed i risparmi realizzati.

2.1.1 Criteri per valutare l'obiettivo sui soggetti coinvolti

Questa valutazione non presenta particolari criticità; ci si è limitati a verificare se la Camera di Commercio si fosse attivata per realizzare le azioni previste dal Piano verso tutti i soggetti coinvolti o se, per motivi da indicare dettagliatamente, ne avesse tralasciati alcuni. In questa sede si è dato atto anche del fatto se, andando oltre quanto previsto dal Piano di razionalizzazione, si è riusciti ad avviare ulteriori dismissioni.

2.1.2 Criteri per valutare l'obiettivo sulle azioni previste

Nei paragrafi precedenti è già stato messo in evidenza come non sempre il Piano prevedeva come obiettivo da raggiungere la dismissione in quanto si era consapevoli del fatto che in alcuni casi non era possibile realizzarla in soli nove mesi. In questa sede si

ritiene opportuno sottolineare un altro aspetto: le dismissioni previste dal Piano di razionalizzazione avevano come base giuridica è l'art.1 comma 569 della legge 147 del 2013 ; detta norma , in caso di mancata vendita per asta pubblica della partecipazione dichiarata "non strettamente necessaria al perseguimento delle finalità istituzionali" , pone un obbligo di liquidazione delle quote o azioni in capo alla società. In un tale contesto, pertanto, anche secondo un parere richiesto ed ottenuto da Unioncamere, l'ente partecipante ha pochi strumenti a sua disposizione che possono essere riassunti in tre tipologie:

- richiesta alla società di liquidare la partecipazione secondo quanto previsto dalla normativa;
- eventuale risposta alla società nel caso questi contesti la possibilità di liquidare la partecipazione;
- astensione dal compiere atti che possano essere interpretati come un cambio di volontà circa la dismissione o meno della propria partecipazione (es partecipazione ad Assemblee, pagamento di quote, ecc).

Ad esse si può aggiungere un atteggiamento di prontezza nel recepire, valutare ed eventuale sfruttare opportunità di vendita a terzi della propria partecipazione

In quest'ottica, pertanto, se la Camera di Commercio di Lucca, adottando tutti i possibili comportamenti ed atti per raggiungere l'obiettivo, ha realizzato quanto richiesto dal Piano di razionalizzazione. Riguardo poi alla possibilità di vendere ad altri soggetti la Camera di Commercio di Lucca è tenuta a valutare la possibilità di accettare offerte qualora esse non differiscano sostanzialmente dalla valutazione della partecipazione al patrimonio netto.

2.1.3 Criteri per valutare l'obiettivo dei risparmi conseguiti

Il Piano di razionalizzazione è stato redatto quando non era ancora chiuso il consuntivo 2014 e questa relazione deve essere approvata prima della chiusura del consuntivo 2015, pertanto non è possibile certificare i risparmi conseguiti sia per competenza che per cassa. Inoltre, a settembre 2015, l'Anac ha emanato delle Linee guida relative agli adempimenti per la Trasparenza degli enti controllati che hanno bloccato i pagamenti nell'attesa di individuare bene i doveri dei vari soggetti in materia; ciò fa sì che il dato di cassa 2015, anche quando sarà pronto, potrebbe non essere veritiero perchè alcuni pagamenti dovuti saranno realizzati nel 2016 a causa di quanto sopra detto.

In quest'ottica, pertanto, si considera solo il dato di competenza, pertanto si ritiene raggiunto l'obiettivo se non c'è stato alcun atto di prenotazione o tantomeno di liquidazione dell'eventuale quota di competenza 2015.

3 I RISULTATI CONSEGUITI

3.1 RISULTATI CONSEGUITI IN TERMINI DI SOGGETTI COINVOLTI

Il Piano di razionalizzazione, come detto nel paragrafo 1.1, riguardava le seguenti società: Borsa Merci Telematica Italiana scpa, IC Outsourcing scrl, Isnart scpa, Job Camere srl, Logistica Toscana srl, Polis spa, Tecno Holding spa, Tecnoservicecamere scpa, UTC Immobiliare e servizi srl, Firenze Fiera spa.

Nel 2015 la Camera di Commercio di Lucca si è più volte attivata nei confronti di tutte queste società come dimostra l'allegato 1 che contiene l'estratto dal Registro di protocollo con le comunicazioni inviate.

Inoltre nel corso del 2015 si è perfezionata la vendita di T.C.A. Srl e si è iniziata la vendita di S.A.T spa ora Toscana Aeroporti spa per cui l'obiettivo è stato pienamente raggiunto.

3.2 RISULTATI CONSEGUITI IN TERMINI DI AZIONI SVOLTE

3.2.1 RISULTATI CONSEGUITI ENTRO DICEMBRE 2015

Il paragrafo 1.2 riporta l'elenco delle azioni previste dal Piano di razionalizzazione che, però, vanno valutate tenendo conto di quanto detto nel paragrafo 2.1.2 circa gli strumenti a disposizione della Camera di Commercio per ottenere la liquidazione della quota; la tabella qui sotto contiene l'elenco delle società per le quali l'obiettivo sulle azioni svolte è stato raggiunto

Società	Obiettivo	Camera di Commercio ha utilizzato tutti gli strumenti a sua disposizione per raggiungere obiettivo	Società ha liquidato la quota o ceduta partecipazione
IC Outsourcing srl	Liquidazione della quota	si	si
Isnart scpa	Liquidazione delle azioni	si	no
Job Camere srl	Liquidazione della quota	si	si
Logistica Toscana srl	Liquidazione della quota da parte della società o vendita ad altro socio	si	si
Polis spa	Liquidazione delle azioni da parte della società o vendita ad altro socio	si	si
Utc Immobiliare servizi srl	Avvio operazioni straordinarie in sede utc	si	no
Tecno Holding	Monitorare gli sviluppi del progetto di acquisto di azioni proprie da parte della società	si	no
Tecnoservice camere	Monitorare gli sviluppi del progetto di acquisto di azioni proprie da parte della società	si	no
Firenze Fiera spa	Liquidazione delle azioni	si	no

Tabella 3: Risultati ottenuti per le azioni previste dal Piano di razionalizzazione

La tabella sopra riportata non contiene la **Borsa Merci Telematica** che merita un discorso a parte. La Camera di Commercio di Lucca la ritiene “non strettamente necessaria al perseguimento delle finalità istituzionali” e non condivide la tesi della società circa l'obbligatorietà per tutte le Camere di Commercio di farne parte; al massimo si può sostenere che il sistema camerale nel suo complesso debba avere la maggioranza delle quote della società di gestione. La Camera di Commercio di Lucca, inoltre, è convinta del fatto che, avendo essa una piena autonomia, spetta ai suoi organi stabilire, in base alle legge 580/93 e ss.mm, che cosa sia strettamente necessario al perseguimento delle proprie finalità istituzionali e non ad un parere, per quanto autorevole, di un Ministero. L'obiettivo, pertanto, di quest'ente è di uscire dalla compagine sociale. Nel piano, viste le reazioni della società già nel 2014, ci si era limitati a mettere come azione la composizione della controversia che, però, nei fatti non è mai iniziata in quanto la società non ha mai fatto atti nei confronti della Camera di Commercio di Lucca per costringerla, ad esempio, a pagare la quota associativa; anzi i suoi organi hanno cambiato spesso posizione sulla possibilità o meno di recedere dalla società ed a fine 2015 l'Assemblea non aveva ancora preso una posizione precisa in materia.

Nel corso del 2015 la Camera di Commercio di Lucca ha fatto presente che non aveva più il diritto di partecipare alle Assemblee, ha respinto le fatture come non dovute, ha chiesto la liquidazione della quota ed ha ribadito la sua volontà di uscire; si può, pertanto, affermare che nel corso del 2015 l'evoluzione dei fatti ha mutato l'obiettivo da perseguire che, comunque, è stato raggiunto nel senso che si è fatto tutto il possibile per recedere dalla società.

Una precisazione merita anche Tecnoservicecamere sspa che a dicembre ha risposto alla sollecitazioni della Camera di Commercio offrendo l'acquisto delle azioni al valore nominale molto inferiore al valore al patrimonio netto. La Camera di Commercio di Lucca non ha posto all'attenzione degli organi tale offerta perchè, in base ad istruttoria svolta, è emerso che la pretesa della società non era legittima né in base alla legge né in base allo statuto.

Per maggiori dettagli si rinvia all'allegato 2 nel quale sono riportate tutte le azioni svolte.

3.2.2 SVILUPPI SUCCESSIVI AL 31 DICEMBRE 2015

Dato che questa relazione è adottata nel febbraio 2016 si ritiene opportuno dare conto degli sviluppi successivi al 31 dicembre che riguardano due società: Tecno Holding spa e Firenze Fiera spa.

La società Tecno Holding spa non ha mai risposto alla nostra richiesta di informazioni sui tempi dell'operazione di acquisto di azioni proprie; solo da atti societari abbiamo appreso che c'erano dei ritardi legati alla vendita di un immobile da cui si pensava di trarre liquidità necessaria per l'operazione. In data 15 dicembre 2015 la Camera di Commercio di Lucca ha ricevuta un'offerta di acquisto da parte di un socio (Parcam srl) per un valore di 0,1793

per azione ; la Giunta della Camera di Commercio di Lucca ha esaminato la proposta nella prima riunione utile (18 gennaio 2016) ed ha deciso di non aderire al momento ma di attendere la nuova perizia sul valore della società che la stessa aveva annunciato già nel 2015.

La società Firenze Fiera spa non ha proceduto nel 2015 a determinare il valore da liquidare ma, attraverso atti societari, si era appreso della volontà di acquisto delle azioni camerali da parte di un socio. Successivamente altri soci hanno avanzato la richiesta di liquidazione della propria partecipazione; questo fatto ha mutato la posizione della società che, facendo leva sull'art. 7, comma 8-bis, D.L. 19 giugno 2015, n. 78 che ha introdotto il comma 569bis all'art. 1 della legge 147/2013, ha rinviato la decisione all'Assemblea.

L'Assemblea, inizialmente convocata per il 1° Dicembre, si è tenuta il 19 Gennaio 2016; in quell'occasione, visto che un socio ha deciso di non procedere con il recesso dalla società, è stato deciso di procedere alla liquidazione anche della partecipazione della Camera di Commercio di Lucca. Tale decisione ci è stata comunicata in data 9 febbraio e siamo in attesa di conoscere il valore stabilito.

3.3 RISULTATI CONSEGUITI IN TERMINI DI RISPARMI

Il paragrafo 1.3 riporta i risparmi ipotizzati nella duplice ottica di competenza e di cassa; stante quanto detto in precedenza sull'impossibilità di liquidare contributi a soggetti partecipati non in regola con gli adempimenti per la Trasparenza, si ritiene opportuno fare una valutazione solo in termini di competenza 2015.

Per i soggetti interessati (Borsa Merci Telematica scpa, Logistica Toscana srl, Isnart scpa, Utc Immobiliare e servizi srl) è stata fatta la prenotazione solo per la quota 2015 di Utc Immobiliare e servizi srl in quanto il Piano non prevedeva la dismissione entro l'anno poiché non era stata deliberata in precedenza dagli organi della Camera di Commercio. Per le altre tre società non c'è stata alcuna prenotazione e tantomeno liquidazione per il 2015 anche se è possibile che la Borsa Merci Telematica scpa richieda le quote pregresse in quanto sostiene che il nostro ente è ancora socio della stessa. In proposito va detto che nel Piano di razionalizzazione non solo non si prevedeva di risparmiare la quota 2015 per Utc Immobiliare e servizi srl ma anche si definiva come "incerto" l'anno di realizzo del risparmio legato alla quota di Borsa Merci Telematica scpa.

In conclusione, pertanto, si può dire che gli obiettivi di risparmio previsti per il 2015 sono stati pienamente raggiunti.

CONCLUSIONI

La presente relazione mette in evidenza i risultati raggiunti dalla Camera di Commercio di Lucca rispetto alle azioni previste dal Piano di razionalizzazione tenendo conto degli strumenti a disposizione della Camera di Commercio di Lucca e dei diversi ambiti su cui si è operato: soggetti coinvolti, azioni possibili per raggiungere gli obiettivi prefissati, risparmi conseguiti . Il Piano di razionalizzazione 2015 rappresenta, però, per la Camera di Commercio di Lucca solo una tappa del processo di revisione delle proprie partecipazioni che, iniziato nel 2014, proseguirà anche nel 2016-17 coinvolgendo, oltre alle società, anche le Associazioni e le Fondazioni.

Proprietà	Numero	Data	Tipo	Classifica	Corrispondente	Oggetto	Ricezione-Spedizione	Assegnatari	Protocollatore
D C	0000442	13/01/2015	U	10.5	BORSA MERCI TELEMATICA ITALIANA S.P.A. ROMA	RICHIESTA DI LIQUIDAZIONE DELLA QUOTA PARTECIPATIVA DETENUTA IN BORSA MERCI TELEMATICA ITALIANA S.P.A.	PEC/EMAIL	UFFICIO SEGRETERIA E PROTOCOLLO (Silvia Galli)	Francesca Ferti
D C	0002798	25/02/2015	U	7.7.4	Borsa Merci Telematica Italiana	risposta a vostra comunicazione del 17 febbraio 2015	PEC/EMAIL	UFFICIO SEGRETERIA E PROTOCOLLO (Silvia Galli)	Silvia Galli
D C	0004998	07/04/2015	U	10.5	Borsa Merci telematica italiana scpa	errato invio convocazione assemblea	PEC/EMAIL	UFFICIO SEGRETERIA E PROTOCOLLO (Silvia Galli)	Silvia Galli
D C	0009905	21/07/2015	U	10.5	BORSA MERCI TELEMATICA ITALIANA S.P.A. ROMA	RECESSO DELLA CAMERA DI COMMERCIO DI LUCCA DA BORSA MERCİ TELEMATICA ITALIANA S.C.P.A.	PEC/EMAIL	UFFICIO SEGRETERIA E PROTOCOLLO (Silvia Galli)	Francesca Ferti
D C	0011403	02/09/2015	U	7.12	BORSA MERCI TELEMATICA ITALIANA SCRL	RICHIESTA LIQUIDAZIONE QUOTA PARTECIPATIVA	PEC/EMAIL	UFFICIO SEGRETERIA E PROTOCOLLO (Silvia Galli)	Maria Sofia Puccetti

ID documento	Oggetto	Data protocollo	Numero protocollo / Tipo protocollo	Mittente/Destinatari	Data creazione
GDOC5_D_1278758	Richiesta liquidazione quota partecipativa Borsa Merci Telematica Italiana s.c.p.a	16/12/2015 13:02:06	0016914/Uscita	1888595100 - SOCIETA' CONSORTILE PER AZIONI BORSA MERCI TELEMATICA ITALIANA S.C.P.A. (BMTI S.C.P.A.)	11/12/2015 10:09:09

Proprietà	Numero	Data	Tipo	Classifica	Corrispondente	Oggetto	Ricezione-Spedizione	Assegnatari	Protocollatore
D C	0000432	13/01/2015	U	10.5	TECNOSERVICECAMERE S.C.P.A. ROMA	RICHIESTA DI LIQUIDAZIONE DELLA QUOTA PARTECIPATIVA DETENUTA IN TECNOSERVICECAMERE S.C.P.A.	PEC/EMAIL	UFFICIO SEGRETERIA E PROTOCOLLO (Silvia Galli)	Francesca Ferti
D C	0011412	02/09/2015	U	7.12	TECNOSERVICECAMERE SCPA	RICHIESTA LIQUIDAZIONE QUOTA PARTECIPATIVA	PEC/EMAIL	UFFICIO SEGRETERIA E PROTOCOLLO (Silvia Galli)	Maria Sofia Puccetti

Proprietà	Numero	Data	Ti po	Classifica	Corrispondente	Oggetto	Ricezione- Spedizione	Assegnatari	Protocollatore
D C	0006115	29/04/2015	U	10.5	IC OUTSOURCING CORSO STATI UNITI 14 PADOVA 35127	COMUNICAZIONE ERRATO INVIO CONVOCAZIONE PER ASSEMBLEA	PEC/EMAIL	UFFICIO SEGRETERIA E PROTOCOLLO (Silvia Galli)	Francesca Ferti
D C	0011407	02/09/2015	U	7.12	IC OUTSOURCING SCRL	RICHIEDA LIQUIDAZIONE QUOTA PARTECIPATIVA	PEC/EMAIL	UFFICIO SEGRETERIA E PROTOCOLLO (Silvia Galli)	Maria Sofia Puccetti

ID documento	Oggetto	Data protocollo	Numero protocollo / Tipo protocollo	Mittente/Destinatari	Data creazione
GDOC5_D_1294297	Richiesta liquidazione quota partecipativa detenuta in Ic Outsourcing s.c.r.l. / Comunicazione IBAN Camera di Commercio di Lucca	28/12/2015 15:23:04	0017514/Uscita	1811356596 - SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA IC OUTSOURCING SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA'	24/12/2015 10:54:26

Proprietà	Numero	Data	Ti po	Classifica	Corrispondente	Oggetto	Ricezione- Spedizione	Assegnatari	Protocollatore
D C	0010714	07/08/2015	U	7.7.4	ISNART alla c.a. di Maurizio Maddaloni, Palmieri Antonio e Dardanello Ferruccio	Adempimenti Legge n. 441/1982	PEC/EMAIL	UFFICIO SEGRETERIA E PROTOCOLLO (Silvia Galli)	Maria Sofia Puccetti
D C	0011408	02/09/2015	U	7.12	ISNART SCPA	RICHIESTA LIQUIDAZIONE QUOTA PARTECIPATIVA	PEC/EMAIL	UFFICIO SEGRETERIA E PROTOCOLLO (Silvia Galli)	Maria Sofia Puccetti

ID documento	Oggetto	Data protocollo	Numero protocollo / Tipo protocollo	Mittente/Destinatari	Data creazione
GDOC5_D_1278792	Richiesta liquidazione quota partecipativa - ISNART s.c.p.a.	16/12/2015 13:02:08	0016915/Uscita	-21903178 - SOCIETA' CONSORTILE PER AZIONI "ISTITUTO NAZIONALE RICERCHE TURISTICHE - ISNART - SOCIETA' CONSORTILE PER AZIONI" IN	11/12/2015 10:15:06

Proprietà	Numero	Data	Ti po	Classifica	Corrispondente	Oggetto	Ricezione- Spedizione	Assegnatari	Protocollatore
D C	0011409	02/09/2015	U	7.12	JOBCAMERE SRL	RICHIESTA LIQUIDAZIONE QUOTA PARTECIPATIVA	PEC/EMAIL	UFFICIO SEGRETERIA E PROTOCOLLO (Silvia Galli)	Maria Sofia Puccetti

ID documento	Oggetto	Data protocollo	Numero protocollo / Tipo protocollo	Mittente/Destinatari	Data creazione
GDOC5_D_1294320	Liquidazione quota partecipativa detenuta in Job Camere s.r.l. / comunicazione IBAN Camera di Commercio di Lucca	28/12/2015 15:23:06	0017516/Uscita	1738283207 - SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA "JOB CAMERE SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA", IN BREVE "JOB C	24/12/2015 11:00:36

ID documento	Oggetto	Data protocollo	Numero protocollo / Tipo protocollo	Mittente/Destinatari	Data creazione
GDOC5_D_1052764	RICHIESTA LIQUIDAZIONE QUOTA PARTECIPATIVA	02/09/2015 10:12:00	0011405/Uscita	FIRENZE FIERA SPA	02/09/2015 12:58:13
GDOC5_D_1058797	errato invio convocazione assemblea	07/04/2015 10:40:41	0004997/Uscita	Firenze Fiera spa	07/04/2015 11:40:08
GDOC5_D_1284215	Liquidazione quota partecipativa - Firenze Fiera spa	23/12/2015 10:27:04	0017257/Uscita	-703196325 - SOCIETA' PER AZIONI FIRENZE FIERA S.P.A.	16/12/2015 13:49:49

Proprietà	Numero	Data	Ti po	Classifica	Corrispondente	Oggetto	Ricezione- Spedizione	Assegnatari	Protocollatore
D C	0005792	22/04/2015	U	10.5	LOGISTICA TOSCANA FIRENZE	COMUNICAZIONE PER ERRATO INVIO CONVOCAZIONE ASSEMBLEA DEL 6 MAGGIO 2015	PEC/EMAIL	UFFICIO SEGRETERIA E PROTOCOLLO (Silvia Galli)	Francesca Ferti
D C	0011410	02/09/2015	U	7.12	LOGISTICA TOSCANA SCRL	RICHIESTA LIQUIDAZIONE QUOTA PARTECIPATIVA	PEC/EMAIL	UFFICIO SEGRETERIA E PROTOCOLLO (Silvia Galli)	Maria Sofia Puccetti

ID documento	Oggetto	Data protocollo	Numero protocollo / Tipo protocollo	Mittente/Destinatari	Data creazione
GDOC5_D_1294333	Liquidazione quota partecipativa detenuta in Logistica Toscana s.c.r.l. / Comunicazione IBAN Camera di Commercio di Lucca	28/12/2015 15:23:05	0017515/Uscita		24/12/2015 11:07:24

Proprietà	Numero	Data	Ti po	Classifica	Corrispondente	Oggetto	Ricezione- Spedizione	Assegnatari	Protocollatore
D C	0005856	23/04/2015	U	10.5	POLIS SPA LUCCA	COMUNICAZIONE PER ERRATO INVIO CONVOCAZIONE ASSEMBLEA	PEC/EMAIL	UFFICIO SEGRETERIA E PROTOCOLLO (Silvia Galli)	Francesca Ferti
D C	0006215	30/04/2015	U	22.6	POLIS SPA	INVIO VISURA CAMERALE G.B.A. COSTRUZIONI	PEC/EMAIL	Stefano Martinelli (UFFICIO REGISTRO IMPRESE)	Stefano Martinelli
D C	0006255	04/05/2015	U	22.6	POLIS spa	invio visura vs. prot. n°54	PEC/EMAIL	Stefano Martinelli (UFFICIO REGISTRO IMPRESE)	Stefano Martinelli
D C	0006256	04/05/2015	U	22.6	POLIS spa	invio visura prot. n°54		Stefano Martinelli (UFFICIO REGISTRO IMPRESE)	Stefano Martinelli
D C	0010701	07/08/2015	U	7.7.4	Polis spa. alla c.a Marco Cattani	comunicazione legge 441	PEC/EMAIL		Silvia Galli
D C	0010719	07/08/2015	U	7.7.4	Polis spa alla c.a. di Piero Brocchini e Alessandro Gabriele	Adempimenti Legge n. 441/1982	PEC/EMAIL	UFFICIO SEGRETERIA E PROTOCOLLO (Silvia Galli)	Maria Sofia Puccetti
D C	0010843	11/08/2015	U	7	Lucca Holding spa	risposta ad offerta di acquisto	PEC/EMAIL		Silvia Galli
D C	0012692	29/09/2015	U	10.5	LUCCA HOLDING S.P.A. ; POLIS SPA LUCCA ; LUCCA	VS. OFFERTA DI ACQUISTO AZIONI DELLE AZIONI DETENUTE IN POLIS S.P.A. - COMUNICAZIONI	PEC/EMAIL	UFFICIO SEGRETERIA E PROTOCOLLO (Silvia Galli)	Francesca Ferti

Proprietà	Numero	Data	Tipo	Classifica	Corrispondente	Oggetto	Ricezione-Spedizione	Assegnatari	Protocollatore
C	0011411	02/09/2015	U	7.12	TECNOHOLDING SPA	RICHIESTA LIQUIDAZIONE QUOTA PARTECIPATIVA	PEC/EMAIL		Maria Sofia Puccetti
D C	0011462	03/09/2015	U	7.12	TECNOHOLDING SPA	PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE E DELLE PARTECIPAZIONI SOCIETARIE - RICHIESTA INFORMAZIONI.	PEC/EMAIL	UFFICIO SEGRETERIA E PROTOCOLLO (Silvia Galli)	Maria Sofia Puccetti

Proprietà	Numero	Data	Ti po	Classifica	Corrispondente	Oggetto	Ricezione- Spedizione	Assegnatari	Protocollatore
D C	0008161	12/06/2015	U	7.6.3	UTC Immobiliare e servizi e soci	piano di razionalizzazione delle società partecipate	PEC/EMAIL		Silvia Galli

Allegato 2 Relazione al Piano di razionalizzazione

Report azioni svolte per la dismissione delle partecipazioni in virtù del Piano di razionalizzazione

Società	Azioni svolte
Borsa Merci Telematica Italiana scpa	Dopo la prima lettera a gennaio 2015 ne sono seguite altre con le quali la Camera di Commercio di Lucca respingeva le fatture delle quote consortili e ribadiva la sua volontà di uscire. Borsa Merci Telematica Italiana ha abbandonato l'idea che non si possa uscire dalla società ammettendolo nell'ipotesi di inserimento della previsione nel piano di razionalizzazione. A fine anno ha rinviato la decisione a futura assemblea.
Firenze Fiera spa	Dopo la prima lettera a gennaio 2015 ne sono seguite altre due con le quali si richiedeva la liquidazione della quota. C'è stata anche una lettera in cui si comunicava che non potevamo essere convocati per l'Assemblea in quanto cessati ope legis. La società non ha mai risposto se non attraverso verbali in cui si diceva che si sarebbe proceduto o alla liquidazione o all'acquisto da parte di altri soci.
IC Outsourcing srl	Dopo la prima lettera a gennaio 2015 ne sono seguite altre due: una in cui si rinnovava l'invito a liquidare la quota visto che ormai erano stati rinnovati gli organi. Un'altra in cui si diceva che non eravamo più titolati a partecipare all'Assemblea.
Isnart scpa	Dopo la prima lettera a gennaio 2015 ne sono seguite altre due con le quali si richiedeva la liquidazione della quota. La società ha risposto solo alla seconda dicendo che aspettava di conoscere il parere richiesto da Unioncamere su situazioni simili prima di prendere una decisione.
Job Camere srl	Dopo la prima lettera a gennaio 2015 ne è seguita un'altra alla quale la società ha risposto solo a fine anno comunicando il valore della liquidazione.
Logistica Toscana srl	Dopo la prima lettera a gennaio 2015 ne sono seguite altre due: una in cui si rinnovava l'invito a liquidare la quota. Un'altra in cui si diceva che non eravamo più titolati a partecipare all'Assemblea. La società ha risposto solo a dicembre comunicando il valore della quota da liquidare.
Polis spa	Dopo la prima lettera a gennaio 2015 ne è seguita un'altra in cui si diceva che non avevamo più titolo per partecipare all'Assemblea. Successivamente abbiamo appreso che il Comune di Lucca aveva dato mandato alla Lucca Holding di

Allegato 2 Relazione al Piano di razionalizzazione

	<p>acquistare tutte le azioni della Polis. Ricevuta ed accettata l'offerta, il pacchetto azionario è stato dismesso a settembre 2015</p>
Utc Immobiliare servizi srl	<p>A giugno abbiamo scritto all'Amministratore Unico chiedendo l'adozione di misure di contenimento della spesa.</p> <p>Successivamente l'argomento è stato affrontato all'intero degli organi di Unioncamere Toscana, socio di maggioranza, e si è arrivati a formulare una proposta di acquisto alle Camere ancora socie. La proposta è stata accettata dalla Giunta camerale.</p>
Tecno holding	<p>L'obiettivo del piano di razionalizzazione era stato suggerito dalla stessa società ai soci che avevano dichiarato la propria volontà di uscire dalla compagine sociale; nel settembre 2015, non ricevendo alcuna notizia sugli sviluppi dell'acquisto di azioni proprie, si è scritto invano alla società chiedendo informazioni. A seguito di contatti informali si è appreso che sarebbe arrivata un'offerta da un socio. Non è stato possibile esaminare l'offerta da parte di un socio arrivata a dicembre 2015 a causa della mancanza del numero legale nella seduta del 21 dicembre</p>
Tecnoservicecamere spa	<p>Abbiamo scritto chiedendo la liquidazione della quota. Prima che scrivessimo il secondo sollecito è arrivata la loro proposta di acquisto di azioni proprie che non era conforme a quanto previsto dalla normativa per cui non è stata presa in esame dagli organi camerali.</p>